

# LUNEDÌ 17 MARZO

Il settimana di Quaresima - Il settimana del salterio

## LA PREGHIERA

### Introduzione

O Dio vieni a salvarmi. Signore vieni presto in mio aiuto.  
Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo. Come era nel principio, e ora e sempre nei secoli dei secoli. Amen.

### Inno (CFC)

*Aprimi gli occhi, o Dio,  
che io veda la tua bellezza.  
Son come cieco, privo di luce,  
sanami, voglio vederti.*

*Apri il mio cuore, o Dio:  
sono triste, chiuso in me stesso;  
c'è chi ha fame e bussa alla  
porta:  
dimmi cos'è saper dare.*

*Fa' che comprenda, o Dio,  
ogni grido dei miei fratelli;  
con loro piango e mendico  
amore:  
vieni, lenisci il dolore.*

### Salmo CF. SAL 84 (85)

Ascolterò  
che cosa dice Dio, il Signore:  
egli annuncia la pace  
per il suo popolo,  
per i suoi fedeli,  
per chi ritorna a lui con fiducia.

Sì, la sua salvezza è vicina  
a chi lo teme,  
perché la sua gloria  
abiti la nostra terra.

Amore e verità s'incontreranno,  
giustizia e pace si baceranno.

Verità germoglierà dalla terra  
e giustizia si affaccerà dal cielo.

Certo, il Signore

donerà il suo bene  
e la nostra terra  
darà il suo frutto;

giustizia camminerà  
davanti a lui: i suoi passi  
tracceranno il cammino.

## Ripresa della Parola di Dio del giorno

«Siate misericordiosi, come il Padre vostro è misericordioso» (*Lc 6,36*).

**Cantico di Zaccaria o di Maria o di Simeone** (vedi bandella)

## Lode e intercessione

**Rit.: Noi ti benediciamo!**

- Signore, la nostra mano è tesa davanti a te, non siamo altro che mendicanti d'amore: qualunque sia il dono che ci fai, meraviglioso è riceverlo da te.
- Signore, il nostro cuore ti cerca e ti desidera, siamo solo dei nomadi assetati di te: qualunque sia il luogo dove abiti, meraviglioso è trovarti.
- Signore, la nostra vita vuole essere tua, desideriamo soltanto dimorare in te: qualunque sia la fine della nostra vita, meraviglioso è morire in te.

## Padre nostro

**Orazione** (vedi Colletta)

## LA MESSA

### **ANTIFONA D'INGRESSO** CF. SAL 25,11-12

Riscattami, o Signore, e abbi pietà di me.  
Il mio piede è sul retto sentiero;  
benedirò il Signore in mezzo all'assemblea.

### **COLLETTA**

O Dio, che hai ordinato la penitenza del corpo come medicina dell'anima, fa' che ci asteniamo da ogni peccato per avere la forza di osservare i comandamenti del tuo amore. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

### **PRIMA LETTURA** DN 9,4B-10

Dal libro del profeta Daniele

<sup>4</sup>«Signore Dio, grande e tremendo, che sei fedele all'alleanza e benevolo verso coloro che ti amano e osservano i tuoi comandamenti, <sup>5</sup>abbiamo peccato e abbiamo operato da malvagi e da empi, siamo stati ribelli, ci siamo allontanati dai tuoi comandamenti e dalle tue leggi! <sup>6</sup>Non abbiamo obbedito ai tuoi servi, i profeti, i quali nel tuo nome hanno parlato ai nostri re, ai nostri principi, ai nostri padri e a tutto il popolo del paese.

<sup>7</sup>A te conviene la giustizia, o Signore, a noi la vergogna sul volto, come avviene ancora oggi per gli uomini di Giuda, per gli abitanti di Gerusalemme e per tutto Israele, vicini e lontani, in tutti i paesi dove tu li hai dispersi per i delitti che hanno commesso contro di te.

<sup>8</sup>Signore, la vergogna sul volto a noi, ai nostri re, ai nostri principi, ai nostri padri, perché abbiamo peccato contro di te; <sup>9</sup>al Signore, nostro Dio, la misericordia e il perdono, perché ci siamo ribellati contro di lui, <sup>10</sup>non abbiamo ascoltato la voce del Signore, nostro Dio, né seguito quelle leggi che egli ci aveva dato per mezzo dei suoi servi, i profeti».

– *Parola di Dio.*

## **SALMO RESPONSORIALE** 78 (79)

**Rit. Signore, non trattarci secondo i nostri peccati.  
oppure: Perdonaci, Signore, nella tua misericordia.**

<sup>8</sup>Non imputare a noi le colpe dei nostri antenati:  
presto ci venga incontro la tua misericordia,  
perché siamo così poveri! **Rit.**

<sup>9</sup>Aiutaci, o Dio, nostra salvezza,  
per la gloria del tuo nome;  
liberaci e perdona i nostri peccati  
a motivo del tuo nome. **Rit.**

<sup>11</sup>Giunga fino a te il gemito dei prigionieri;  
con la grandezza del tuo braccio  
salva i condannati a morte. **Rit.**

<sup>13</sup>E noi, tuo popolo e gregge del tuo pascolo,  
ti renderemo grazie per sempre;  
di generazione in generazione narreremo la tua lode. **Rit.**

**CANTO AL VANGELO**

CF. GV 6,63c.68c

**Lode e onore a te, Signore Gesù!**

Le tue parole, Signore, sono spirito e vita;  
tu hai parole di vita eterna.

**Lode e onore a te, Signore Gesù!**

**VANGELO**

Lc 6,36-38

✠ Dal Vangelo secondo Luca

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: <sup>36</sup>«Siate misericordiosi, come il Padre vostro è misericordioso.

<sup>37</sup>Non giudicate e non sarete giudicati; non condannate e non sarete condannati; perdonate e sarete perdonati. <sup>38</sup>«Date e vi sarà dato: una misura buona, pigiata, colma e traboccante vi sarà versata nel grembo, perché con la misura con la quale misurate, sarà misurato a voi in cambio».

– *Parola del Signore.*

## **SULLE OFFERTE**

O Signore, che ci doni la grazia di servirti nei santi misteri, accogli nella tua bontà le nostre preghiere e liberaci dalle seduzioni del peccato. Per Cristo nostro Signore.

*Prefazio di Quaresima*

pp. 718-720

## **ANTIFONA ALLA COMUNIONE**      Lc 6,36

«Siate misericordiosi,  
come è misericordioso il Padre vostro», dice il Signore.

## **DOPO LA COMUNIONE**

Ci purifichi da ogni colpa, o Signore, questa comunione al tuo sacramento e ci renda partecipi della gioia eterna. Per Cristo nostro Signore.

## **ORAZIONE SUL POPOLO AD LIBITUM**

Conferma, o Signore, i cuori dei tuoi fedeli e sostienili con il vigore della tua grazia perché siano perseveranti nella preghiera e sinceri nella carità fraterna. Per Cristo nostro Signore.

---

**PER LA RIFLESSIONE**

**Una misura colma e traboccante!**

La preghiera di Daniele riconosce davanti al Signore la ribellione e la disobbedienza di Israele, ma allo stesso tempo riafferma la sua fede nella misericordia del Dio dell'alleanza, che continua ad amare il popolo che ha eletto, anche quando è infedele, lo perdona non appena ritorna pentito e si riconosce colpevole. Nel brano evangelico, Gesù chiama i suoi discepoli a raggiungere la stessa misura di misericordia che è del Padre che è nei cieli. Chi saprà praticare il perdono verso i fratelli, troverà misericordia davanti a Dio (cf. Lc 6,36). Non solo dobbiamo, ma possiamo essere anche noi misericordiosi, avendo imparato da Dio ciò che misericordia significa; per questo possiamo anche non disperare dell'altro, quale che sia la sua reazione.

I versetti conclusivi della pericope evangelica invitano a non giudicare, a non condannare, a perdonare. A Dio solo spetta il giudizio, non ai discepoli! Qui Luca non pensa alle attività giudiziarie mondane, che pure necessitano di una riforma secondo una giustizia non punitiva ma riparativa, che contribuisca alla ricostituzione della persona che ha sbagliato. L'evangelista ha di mira il comportamento ordinario delle persone nel loro quotidiano, in cui con molta facilità ci ergiamo a giudici del prossimo per biasimarlo e condannarlo, magari basandoci solo sull'apparenza, su ciò che immaginiamo egli abbia fatto. Sono giudizi che inquinano

i nostri pensieri e ci rendono giudici dai giudizi perversi. Gesù chiede invece che l'accoglienza dell'altro sia aperta e positiva, non sospettosa o diffidente. Certo, si corre il rischio di essere delusi, ma Dio stesso non è forse stato tante volte deluso da ciò che siamo e facciamo? Essere misericordiosi non è l'atteggiamento del bonaccione, ma di chi rischia l'incontro con l'altro e ne accetta le conseguenze... Poiché Dio ha agito verso di voi con misericordia, voi non giudicate, non condannate e assolvete, e si confermerà per voi il sovrappiù di grazia che è stato promesso. «Date e vi sarà dato» (Lc 6,38) non significa semplicemente: «Date e vi sarà dato in ritorno altrettanto», ma: «Date, poiché vi è già stato dato da Dio, e allora verrà anche il sovrappiù, non solo quanto vi spetta ma una misura buona, pigiata, scossa e debordante» (cf. v. 38). In quest'immagine, vediamo un commerciante prendere il grano, scuoterlo e premerlo, in modo che la misura sia abbondante, prima di versarlo nel «seno» del cliente, cioè nella veste che ha sollevato per farne un contenitore. È davvero il sovrappiù abbondante della *châris*, della grazia divina. Possiamo applicare l'ultima parte del versetto, «con la misura con la quale misurate, sarà misurato a voi in cambio» (v. 38b), all'ascolto della parola: la misura che utilizziamo nell'ascoltare la parola di Dio determinerà la misura della nostra comprensione, la quale però andrà molto al di là di ciò che si è ascoltato, e ci introdurrà nell'intimità con Dio, dove veramente ci riconosceremo «figli dell'Altissimo» (Lc 6,35).

*Signore Dio, tuo Figlio Gesù Cristo ci ha rivelato il tuo volto di padre misericordioso e ci hai chiamati a vivere con te, innamorati della bellezza e della comunione: la misura del nostro amore per te sia non avere misura.*

### Calendario ecumenico

**Cattolici, anglicani e luterani**

Patrizio, primo vescovo d'Irlanda e missionario (461).

**Ortodossi e greco-cattolici**

Alessio «l'uomo di Dio», mendicante e asceta (V sec.); Daniele di Mosca, monaco (1303) (chiesa russa).

**Copti ed etiopici**

Mattia, apostolo (I sec.).